

Protocollo per Disturbi Specifici d'Apprendimento

Soggetti coinvolti

Direzione Scolastica Sette Martiri, Associazione Italiana Dislessia, Unità Operativa dei Servizi Territoriali del Distretto Sanitario n.3 di Orvieto e le Famiglie degli alunni delle scuole interessate

Storia.

Il Circolo Didattico "Sette Martiri" nell'a. s. 2005-2006 ha aderito alla formazione dei docenti offerta dall'USR dell'Umbria in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia e al Progetto di ricerca-azione per la scuola primaria.

Il progetto, elaborato e realizzato congiuntamente dai Ministeri della Sanità e dell'Istruzione Olandesi, adattato dal Prof. Giacomo Stella e sperimentato dall'AID in molte regioni italiane, ha raggiunto risultati apprezzati sia dalle famiglie, che dal sistema scolastico e sanitario con un impiego efficace del personale e un risparmio delle risorse.

Considerato che i disturbi specifici d'apprendimento, secondo gli studi degli ultimi decenni, coinvolgono il 5% della popolazione scolastica infantile e sono causa di dispersione scolastica, è stata ravvisata l'esigenza di rispondere ai bisogni formativi emergenti nella scuola italiana, al diritto allo studio e alle pari opportunità per il raggiungimento di benessere psicosociale degli alunni .

Dopo due anni di sperimentazione la Dirigente Scolastica si è fatta promotrice della diffusione dell'iniziativa presso le altre Scuole Primarie del Comprensorio Orvietano, e anche grazie ai finanziamenti dell'USR dell'Umbria, si è raggiunto un protocollo sperimentale tra l'Istituzione Scolastica e i Servizi Territoriali del Distretto Sanitario n.3 di Orvieto con la costituzione di un gruppo di insegnanti "esperte" a livello territoriale. Ad esse è assegnato il compito di somministrare e correggere lo screening secondo le modalità e i tempi del Progetto e in collegamento con AID e UO del S.I.

A livello legislativo è stata istituita una specifica normativa nazionale per la regolazione di iniziative didattiche e scolastiche che rispondano ai bisogni educativi degli alunni con DSA, tra cui sono stati evidenziati strumenti dispensativi e compensativi da utilizzare nel percorso scolastico e nelle prove di verifica degli apprendimenti . (Allegato 1)

Finalità

- Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in merito alla complessità dei processi di lettura e scrittura.
- Individualizzare l'insegnamento della lettura e della scrittura nel riconoscimento della specificità di ogni bambino.
- Contribuire all'evoluzione delle tecniche didattiche concernenti l'apprendimento della lettura e scrittura
- Rilevare e monitorare il curriculum individuale di apprendimento di ogni bambino.
- Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini.
- Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti.
- Mettere in rete le buone pratiche didattiche e confrontarsi professionalmente sui Bisogni Educativi emergenti.

Attività

- Formazione dei docenti delle classi prime e seconde da parte degli operatori dell'Associazione Italiana Dislessia nei mesi precedenti e successivi alla somministrazione delle prove previste dal protocollo.
- Somministrazione screening:
nelle classi prime due prove di cui una a Gennaio e l'altra a Maggio;
nelle classi seconde prova di lettura e scrittura per i bambini risultati a rischio.
- Correzione degli elaborati degli alunni da parte delle insegnanti "esperte" con la consulenza degli operatori ASL .
- Restituzione dei risultati alle docenti delle classi interessate da parte degli operatori sanitari e/o dalle insegnanti "esperte".
- Attivazione di laboratori fonologici da parte delle insegnanti di classe nel periodo intermedio tra i due screening nelle classi prime e dopo la prova delle classi seconde.
- Incontri pubblici tra scuola, famiglie e Servizio Sanitario sulle attività svolte e monitoraggio in itinere del processo attivato e dei risultati ottenuti.
- Alla fine della classe seconda si procede all'invio degli alunni a rischio per un'ulteriore verifica del processo di apprendimento della letto scrittura presso il centro ASL.

Calendario delle attività

| Classi prime | Gennaio | Febbraio | Marzo-Aprile | Maggio | Giugno | Giugno | |
|--------------|-------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------------------|----------------------------|---|--|
| | 1° prova: dettato | Restituzione dei risultati | Laboratori fonologici | 2° prova: dettato e lettura | Restituzione dei risultati | Assemblea generale: operatori sanitari, scuola e famiglie | |

| Classi seconde | | Febbraio | Marzo | | | Giugno | Fine classe seconda |
|----------------|--|--------------------------|----------------------------|--|--|---|---------------------|
| | | prova: dettato e lettura | Restituzione dei risultati | | | Assemblea generale: operatori sanitari, scuola e famiglie | Invio al centro ASL |

Costituzione del gruppo delle “insegnanti esperte”

A livello territoriale si è costituito un gruppo di docenti in servizio nelle scuole primarie dell' Alto Orvietano, formate secondo le indicazioni date dal modello scientifico del Progetto con lo scopo di continuare autonomamente le attività suddette e mantenere nel tempo la rete di supporto e confronto tra gli insegnanti in relazione alle teorie e pratiche per i Bisogni Specifici d'Apprendimento.

Continuità Scuola dell'Infanzia e Primaria

Nel Circolo Sette Martiri già nell'anno scolastico 2008-2009 è stata avviata, per tale tematica, una formazione per docenti della Scuola dell'Infanzia.

E' stato concordato un Progetto di Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria relativo allo sviluppo del linguaggio degli alunni monitorato soprattutto nell'anno di passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla scuola primaria e nelle prime due classi della Scuola Primaria.

Gli studi recenti hanno dato prova che lo sviluppo delle capacità metafonologiche facilitano il processo d'apprendimento della lettura e della scrittura, perciò anche nella scuola dell'Infanzia saranno attivati laboratori linguistici per lo sviluppo e monitoraggio dell'apprendimento del linguaggio e dei relativi prerequisiti della lettoscrittura.

Attualmente le docenti di tale ordine sono impegnate in un corso di formazione specifica per tale Progetto.

Allegato 1

Strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli alunni con DSA

STRUMENTI COMPENSATIVI

Risulta necessario che gli studenti con DSA usino strumenti compensativi quali:

tabelle delle misure, figure geometriche ecc.

calcolatrice

registratore

cartine geografiche e storiche, sintesi e mappe

computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico

audiovisivi

dizionari elettronici

richiesta alle case editrici di produrre testi ridotti e contenenti audiocassette o CD-Rom

STRUMENTI DISPENSATIVI

Parallelamente si dovrà garantire la dispensa da alcune prestazioni quali:

lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, scrittura alla lavagna, copiatura dalla lavagna, copiatura testi o esercizi nelle prove , uso del vocabolario, scrittura e lettura dei numeri romani, disegni tecnici

studio mnemonico di poesie, tabelline, definizioni, regole grammaticali

studio di lingua straniera in forma scritta

prendere appunti

Si dovranno usare alcune attenzioni:

- Combinazione simultanea di informazioni verbali e visive
- Scrittura dei punti e/o parole chiave alla lavagna
- le verifiche devono essere essenzialmente orali e guidate con domande circoscritte e univoche
- il testo delle verifiche scritte va stilato in stampatello maiuscolo o meglio in maiuscoletto

- lettura e spiegazione delle consegne
- concedere più tempo per lo studio
- organizzare interrogazioni programmate
- assegnare compiti a casa in misura ridotta
- non sottolineare gli errori spazio-temporali
- è auspicabile l'utilizzo dei lavori di gruppo monitorati dall'insegnante
- valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma

Secondo la circolare ministeriale del 5/1/2005 tali strumenti devono essere applicati in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale e gli esami.